



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 06 - PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA OSPEDALIERA E SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 21/11/2023

Numero Registro Dipartimento 1072

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18722 DEL 12/12/2023

Oggetto: Aggiornamento Commissione regionale per l'accreditamento/riconoscimento degli Enti deputati all'erogazione di corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support Defibrillation (BLS-D) per il rilascio ai soccorritori non medici dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 28, che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9;
- la D.G.R. n. 543 del 13 ottobre 2023 e il successivo D.P.G.R n. 82 del 13 ottobre 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabro l’incarico temporaneo di direzione ad interim del Dipartimento Tutela della salute e Servizi Socio Sanitari nelle more dell’individuazione, secondo le procedure di legge, del Dirigente Generale titolare;
- la DGR n. 4 del 18 gennaio 2022 ed il successivo DPGR n. 2 del 24/01/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Settore n.6 “Programmazione dell’Offerta ospedaliera e Sistema delle Emergenze-urgenze alla dottoressa Maria Pompea Bernardi;
- la Legge nazionale 241/90;

PREMESSO che

- la legge 3 aprile 2001, n. 120, recante norme sull’”Utilizzo dei defibrillatori in ambiente extra ospedaliero” all’art. 1, comma 2, recita: <<Le regioni e le province autonome disciplinano il rilascio da parte delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere dell’autorizzazione all’utilizzo extra ospedaliero dai defibrillatori da parte del personale di cui al comma 1, nell’ambito del sistema di emergenza 118 competente per territorio o, laddove non ancora attivato, sotto la responsabilità dell’azienda unità sanitaria locale o dell’azienda ospedaliera di competenza, sulla base dei criteri indicati dalle linee guida adottate dal Ministro della sanità, con proprio decreto, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”>>;
- l’accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003 ha approvato le “Linee Guida per il rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici”;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2005, n. 273, ha aggiunto alla norma sopra riportata il comma 2-bis del quale <<la formazione dei soggetti di cui al comma 1 può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli enti operanti nel settore dell’emergenza sanitaria che abbiano un rilievo nazionale e che dispongano di una rete di formazione.>>;
- il D.M. del 18 marzo 2011 recante “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all’art. 2, comma 46, legge n. 191 /2009” promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), indicando i criteri per l’individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità degli stessi, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti al loro uso;
- il punto 3 dell’allegato B dello stesso provvedimento prevede che le Regioni provvedano a disciplinare l’erogazione dei corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support Defibrillation (BLS-D) per i soccorritori non medici, la definizione dei programmi di formazione, l’aggiornamento, la verifica, le modalità di certificazione ed i criteri di accreditamento dei centri di formazione;

- il DPGR n. 68 del 29 luglio 2011 e ss.mm. e ii., ha approvato il Programma per la diffusione e l'utilizzo dei DAE ai sensi del D.M. 18 marzo 2011;
- il D.M. del 24 Aprile 2013 e s.m.i. "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salva vita" regola la dotazione e l'impiego di DAE da parte di società sportive, professionistiche e dilettantistiche, comportando un aumento del numero di persone da formare e da sottoporre a retraining;
- l'art. 7, comma 11, Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (c.d. Decreto Balduzzi) regola l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione alle società sportive sia professionistiche che dilettantistiche;
- il Ministero della Salute, con circolare n. 0013917- P - del 20 maggio 2014 "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011", ha ulteriormente disciplinato il percorso di accreditamento/riconoscimento dei soggetti/enti che possono erogare la formazione e l'autorizzazione all'impiego del DAE a personale non sanitario (c.d. laico), con l'intento di perseguire una maggiore uniformità tra le diverse regioni attraverso un modello unico che non ostacoli il processo di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei DAE;
- il DCA n. 23 del 18/02/2016 ha regolamentato l'attività formativa per l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extra ospedaliero e l'accREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO degli Enti di formazione;
- con DCA n. 122 del 16/11/2016, il Commissario ad Acta al Piano di rientro ha revocato in parte qua il DCA n. 23/2016 e, di conseguenza, è decaduta la Commissione regionale per l'accREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO degli Enti Formatori di cui all'allegato "A" del medesimo provvedimento;
- con l'anzidetto DCA n. 122 del 16/11/2016 è stato altresì demandato ad un apposito atto del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute la costituzione di una Commissione Regionale per l'accREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO degli Enti Formatori, fermo restando il rispetto dei criteri di requisiti previsti dalle norme di riferimento;
- con Decreto dirigenziale n. 15726/2016 veniva istituita la Commissione regionale per l'accREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO degli Enti Formatori;
- con i decreti dirigenziali n.1040/2017, n. 2787/2017 e n.13118/2022 detta Commissione veniva aggiornata;

CONSIDERATO che il componente Giuseppe Varacalli, dipendente regionale, è in quiescenza dal 01 settembre 2023 e che il componente Antalesa Antonio, dipendente dell'ASP di Vibo Valentia è in quiescenza dal 01 novembre 2023;

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra aggiornare ulteriormente la Commissione regionale per l'accREDITAMENTO/RICONOSCIMENTO degli Enti Formatori;

ATTESO che il Dirigente del Settore ha assegnato a sé la responsabilità del procedimento per come previsto dall'art. 5.1 della legge 241/90 "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale." ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge regionale n. 19/2001 "Ove manchi l'individuazione di cui al comma 2, il dirigente del settore, ovvero di altra articolazione amministrativa, è responsabile del procedimento;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza dell'atto alla luce dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

DI AGGIORNARE la Commissione regionale per l'accreditamento/riconoscimento degli Enti deputati all'erogazione di corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support - Defibrillation (BLSD) per il rilascio ai soccorritori non medici dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) ai sensi del DM 18 marzo 2011, determinandone come di seguito la composizione:

Componenti Regionali:

- Dirigente Settore n. 6, o suo delegato;
- Dr. Fedele Bevacqua - Settore n. 6;
- Funzionario Aurelio Zaccone – Settore n. 6, anche con funzioni anche di segreteria;

Componenti aziendali:

- Dott. Riccardo BORSELLI, Direttore 118 Area Nord;
- Dott. Domenico MINNITI, Direttore 118 Area Sud,

DI DARE ATTO che ai componenti del gruppo della Commissione non saranno corrisposti compensi e, pertanto, nessun onere sarà posto a carico del Bilancio Regionale per lo svolgimento delle attività inerenti, mentre i rimborsi previsti per le missioni dei singoli componenti graveranno sull'Ente di appartenenza;

DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegni di spesa e/o oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento agli interessati mediante trasmissione alle Aziende di appartenenza,

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, art.20, nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto di:

- Normativa recata dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati personali) ss. mm. e ii.;
- Regolamento UE 2016/679 che disciplina il trattamento dei dati personali dei cittadini europei e di quelli residenti in UE, armonizzato dal Decreto 101/2018, che integra il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Pompea Bernardi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA POMPEA BERNARDI
(con firma digitale)

